CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

III DIREZIONE – VIABILITA' METROPOLITANA

DETERMINAZIONE

OGGETTO: RETTIFICA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 306 DEL 15/03/2018

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta n. 1231 **del** 09/10/2018

Determina n. 1185 **del** 11/10/2018

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

- che con Determinazione Dirigenziale n. 306 del 15/03/2018 sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori "Masterplan per il Mezzogiorno – Patto per lo sviluppo dell'area vasta della Città di Messina – "Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e sistemazione del piano viabile della S.P. n. 15 di Passo Aranciara e del tratto della S.P. n. 19 di Antillo – Bivio S.P. 15", mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO:

- che nello schema bando di gara, al punto II.2.1, è stato commesso un errore in merito all'importo della cat. OG 3 e non è stata indicata la categoria a classificazione obbligatoria OS 12-A;
- che rimangono invariate tutte le altre prescrizioni dello schema Bando di gara e Disciplinare di gara;

RITENUTO:

- che è necessario rettificare il suddetto schema Bando di gara e Disciplinare di gara relativamente all'importo della categoria lavori OG3 nonché l'inserimento della categoria a classificazione obbligatoria OS12-A;

PRESA VISIONE del "Codice di comportamento" e che non sussiste il "Conflitto di interessi" di cui alla L. 190 del 06.11.2012;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016;
VISTO lo Statuto Provinciale;
VISTO il Regolamento degli Uffici e Servizi;
VISTO il vigente Regolamento per la Disciplina del procedimento amministrativo approvato con Del. n. 40/CC dell'08/04/2015

PROPONE

Per quanto in premessa,
RETTIFICARE la Determina Dirigenziale n. 306 del 15/03/2018 che approva lo schema Bando di gara e Disciplinare di gara per l'affidamento dei lavori "Masterplan per il Mezzogiorno – Patto per lo sviluppo dell'area vasta della Città di Messina – "Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e sistemazione del piano viabile della S.P. n. 15 di Passo Aranciara e del tratto della S.P. n. 19 di Antillo – Bivio S.P. 15";

PROCEDERE alla riapprovazione dello schema Bando di gara e disciplinare di gara, in sostituzione dei precedenti, con le rettifiche riguardanti l'importo della categoria lavori OG3 di € 702.843,10 classifica III, nonché l'inserimento della categoria a classificazione obbligatoria OS12-A di € 234.413,64 classifica I;

DARE ATTO che rimangono invariate tutte le altre prescrizioni dello schema Bando di gara e del Disciplinare di gara;

Messina 09/10/2018

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. F. ORSI

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigentI;

PRESO ATTO dell'errore nello schema del Bando di gara e disciplinare di gara

DETERMINA

RETTIFICARE la Determina Dirigenziale n. 306 del 15/03/2018 che approva il Bando di gara e Disciplinare di gara per l'affidamento dei lavori "Masterplan per il Mezzogiorno – Patto per lo sviluppo dell'area vasta della Città di Messina –"Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e sistemazione del piano viabile della S.P. n. 15 di Passo Aranciara e del tratto della S.P. n. 19 di Antillo – Bivio S.P. 15";

PROCEDERE alla riapprovazione dello schema Bando di gara e disciplinare di gara, in sostituzione dei precedenti, con le rettifiche riguardanti l'importo della categoria lavori OG3 di € 702.843,10 classifica III, nonché l'inserimento della categoria a classificazione obbligatoria OS12-A di € 234.413,64 classifica I;

DARE ATTO che rimangono invariate tutte le altre prescrizioni dello schema Bando di gara e del Disciplinare di gara;

DARE ATTO che per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto d'interesse in capo al sottoscritto;

DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

INSERIRE il presente provvedimento nella raccolta generale e assicurare la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line;

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

Messina, 09/10/2018

Il Dirigente F.F.
Dott. F. Roccaforte

Allegato: schema Bando di gara e disciplinare di gara rettificato

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, trattandosi di atto urgente dalla cui mancata adozione deriverebbe grave danno patrimoniale si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Il DIRIGENTE F.F.
Dott. F. Roccaforte

Li 09/10/2018

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria
(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma,della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____imputata al cap. _____ impegno n. _____ bilancio _____.

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 11/10/2018 Il Funzionario

Il Dirigente del Servizio Finanziario
IL DIRIGENTE F. F.
Dott. Massimo Ranieri

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio

IL DIRIGENTE F.F.
Dott. F. Roccaforte

IL DIRIGENTE SERV. FINANZIARIO
IL DIRIGENTE F. F.
Dott. Massimo Ranieri

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

III DIREZIONE - VIABILITA' METROPOLITANA

BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA

Oggetto: Masterplan per il Mezzogiorno – Patto per lo sviluppo dell'area vasta della Città di Messina - "Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e sistemazione del piano viabile della S.P. n. 15 di Passo Aranciara e del tratto della S.P. 19 di Antillo – Bivio S.P. 15". Importo complessivo: € 1.200.000,00

CUP: B17H17000060001 ***CIG:***

Avvertenza: in prosieguo per "Codice" si intende il D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni e per "Regolamento" il D.P.R. 207/2010 (nelle parti ancora in vigore) ed integrato e/o sostituito dalle LINEE GUIDA dell'ANAC

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

1. Denominazione ufficiale: **Città Metropolitana Messina – III Direzione Viabilità Metropolitana** Indirizzo postale: **Corso Cavour n. 87 - 98122 Messina** Posta Elettronica Ordinaria: **segreteria_3dir@cittametropolitana.me.it** Posta Elettronica Certificata: **protocollo@pec.prov.me.it** Recapiti telefonici: **tel. 090-7761281/243/251–fax 090/7761262** P. IVA.: **80002760835** Sito Internet: **www.cittametropolitana.me.it**	
Punti di contatto: ***Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii.: Arch. F. ORSI***	**Tel. 0907761281**
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: **Ing. Giovanni LENTINI**	**Tel. 0907761350**
X I punti di contatto sopra indicati	
Il Bando e il Disciplinare di gara (nel quale sono contenute le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti e alle dichiarazioni da presentare ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), il Capitolato Speciale d'appalto nonchè gli elaborati di progetto, l'elenco prezzi, lo schema di contratto sono visionabili presso **Ing. Giovanni LENTINI** (Tel. 090-7761350) – **Geom. Giovanni PINTO e Geom. Pasquale CHIAIA** (Tel. 090-7761245) e/o scaricabili dal sito: www.cittametropolitana.me.it	
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: ***CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA III DIREZIONE VIABILITA' METROPOLITANA – VIA XXIV MAGGIO 98122 MESSINA***	

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

X Autorità locale

I.3) Principali settori di attività

X Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: **NO**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO – LAVORI

II.1) DESCRIZIONE: sistemazione e regolarizzazione piano viabile e pertinenze stradali, potenziamento delle protezioni laterali e della segnaletica, atti al miglioramento della percorribilità.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e sistemazione del piano viabile della S.P. n. 15 di Passo Aranciara e del tratto della S.P. 19 di Antillo – Bivio S.P. 15

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Esecuzione dei lavori: **lavori di manutenzione straordinaria sulle SS.PP. n. 15 e n. 19**
Luogo principale di esecuzione dei lavori: **Comuni di S. Teresa di Riva e Savoca**
Codice NUTS : **ITG13**

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto

Validazione: il progetto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è stato validato dal RUP con provvedimento del 29/05/2017 ed approvato in via amministrativa con Determinazione Dirigenziale n. 1171 del 20/11/2017. Il progetto è stato aggiornato al Prezziario 2018, validato ed approvato con Determinazione Dirigenziale n. 225 del 27/02/2018, i relativi atti formali sono a disposizione presso i Progettisti **Ing. Giovanni LENTINI, Geomm. Giovanni PINTO e Pasquale CHIAIA** – Città Metropolitana di Messina III Direzione Viabilità Metropolitana Palazzo degli Uffici via XXIV Maggio 1° Piano

II.1.5. Vocabolario comune per gli appalti (CPV) 45233141-9

	VOCABOLARIO PRINCIPALE
Oggetto Principale	**Lavori di miglioramento delle condizioni di sicurezza della sede stradale e delle pertinenze**

II.1.6 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto **NON** è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici.

II.1.7) LOTTI

L'appalto **NON** è suddiviso in lotti in quanto **trattasi di intervento unitario**

II.1.8) Informazioni sulle varianti

Le eventuali varianti saranno disciplinate dall'art. 106 del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Per lavori soggetti a ribasso d'asta	**€ 921.595,67**
Per oneri per l'attuazione di piani di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 15.661,07
Per importo complessivo lavori	€ 937.256,74

Lavorazioni	Categoria	Classifica	*Qualificazione obbligatoria (si/no)*	Importo lavori	%	*Prevalente o scorporabile*	*Subappaltabile*
Stradali	OG3	III	SI	€ 702.843,10	74,99	Prevalente	
Opere di protezione	OS 12-A	I	SI	€ 234.413,64	25,01	Scorporabile	

II.2.2) Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. l'eventuale subappalto, in ogni caso non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto dei lavori.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Durata in giorni: **300 (trecento)** giorni dalla consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia, denominata "garanzia provvisoria", di **€ 18.745,13**, pari al 2% dell'importo complessivo lavori, costituita, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., sotto forma di cauzione o fideiussione.

a) Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;

b) La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa;

c) La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d) La garanzia deve avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta), deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita;

e) La garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria, è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., qualora l'offerente risultasse affidatario, valida fino al collaudo dei lavori; Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

f) Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI

g) CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

h) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo e terzo per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;

i) In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

j) N.B. Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti;

k) Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze; Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9.

l) Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (*fideiussione o cauzione*) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo;

m) L'aggiudicatario deve presentare **cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

n) L'esecutore dei lavori deve prestare, altresì, la garanzia di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con le modalità e per gli importi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto.

III.1.2) Principali Modalita' di Finanziamento e di Pagamento

L'intervento usufruisce di un finanziamento previsto dalla Delibera CIPE n. 26/2016. Le risorse saranno erogate tramite trasferimenti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante anticipazioni, pagamenti intermedi e saldi articolati come segue :

- anticipazione 10% dell'importo assegnato
- pagamenti intermedi fino all'85% dell'importo assegnato a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute;
- saldo 5% a seguito di domanda finale di pagamento inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'Ente appaltante potrà corrispondere quanto maturato con i certificati di pagamento soltanto dopo l'avvenuta erogazione del trasferimento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e previa liquidità di Cassa

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Soggetti ammessi alla gara:

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lett. p), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri o in Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443;
c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

I concorrenti possono essere costituiti in forma di raggruppamento misto;
nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., i requisiti di cui al punto **III.2.3)** del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 92, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 qualora raggruppamenti di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 92, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora raggruppamenti di tipo verticale: a tal fine i concorrenti dovranno indicare, a pena di esclusione, nell'istanza di partecipazione alla gara, le categorie e le percentuali di lavoro che ogni associato intende assumere;

Avvalimento: I concorrenti, potranno ricorrere all'istituto dell'avvalimento, con le modalità previste dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

III.2.2) OMISSIS

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Alla gara possono partecipare, salvo quanto meglio integrato e specificato nel disciplinare di gara a cui si fa espresso rinvio, le Imprese munite di attestazione di qualificazione rilasciata da un Organismo di Attestazione (SOA) di cui all'articolo 84 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare ed essere in possesso, per classifica superiore alla II, della certificazione relativa all'intero sistema di qualità rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA.

Gli operatori economici dei Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., si qualificano alla procedura di gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura : APERTA

IV.2. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, c. 4, lett.a) del Codice. Si applica l'art. 97, c. 2, del Codice il cui parametro di riferimento per il calcolo della soglia sarà sorteggiato in sede di gara. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 8, del Codice; nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a dieci la facoltà di esclusione automatica non è comunque esercitabile.
Nel caso di ammissione di offerte che risultino uguali fra di loro si procederà immediatamente al sorteggio secondo la normativa vigente.
Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse le offerte alla pari e quelle in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
Ai sensi dell'art. 95 c. 12, del Codice degli appalti, questa stazione appaltante si avvale della decisione di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulta conveniente e/o idonea all'appalto in oggetto.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice

CUP: B17H17000060001 **CIG:**

IV.3.2 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

Non esistono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo

Il bando, il disciplinare di gara e i modelli per la compilazione della domanda e delle dichiarazioni per la partecipazione alla gara, in lingua italiana sono disponibili in formato word/pdf sul sito:
http:// *www.cittametropolitana.me.it*
Il ritiro dei documenti in forma cartacea è a pagamento. Una copia del progetto, completa di tutti gli elaborati è inoltre disponibile, fino a sette giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte presso il II Servizio Viabilità – III Direzione Palazzo degli Uffici via XXIV Maggio 1° Piano – Messina – Progettisti Ing. Giovanni LENTINI e/o Geom. Giovanni PINTO dalle ore 9.00 alle ore12.00 dei giorni feriali (sabato escluso), previo appuntamento e versamento di **€ 0,30** per ogni foglio formato A4 ed **€ 0,50** per ogni foglio di formato A3, da effettuarsi con le seguenti modalità:
copia fotostatica con fotocopiatrice in dotazione dell'Ente o stampa da files di progetto con stampante in dotazione dell'Ente.
Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:
.....

IV3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: entro le ore _____ del _____

IV.3.5 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

lingua o lingue ufficiali dell'UE: IT.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.7 MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

Data: _____ ore: _____

Luogo: III Direzione Viabilità Metropolitana della "Città Metropolitana di Messina", situata al piano primo di via XXIV Maggio, 98122 Messina.

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità, pertanto, la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica per l'apertura della busta **"B – Offerta economica"** presso la medesima sede, saranno comunicati ai concorrenti ammessi in gara mediante Avviso pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet alla voce "Bandi di gara" con tre giorni di anticipo sulla data della seduta.

Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: OMISSIS

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

a) L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo della banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC (nel prosieguo, Autorità). Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVC Pass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE"

di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 - AVCP, da produrre in sede di partecipazione alla gara;
Ai sensi dell'art. 105, comma 6, del "Codice", le tempistiche per la verifica delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80 prima della stipula del contratto stesso, per l'appaltatore e i subappaltatori, sono le seguenti: entro 45 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva;
I mezzi di prova richiesti, per la dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali come previsti dal comma 13 dell'articolo 80, sono i seguenti: acquisizione dei documenti probatori mediante la Banca dati nazionale degli operatori economici e, nel periodo transitorio necessario alla sua istituzione, mediante il sistema AVCPASS;
b) Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della Delibera 21 dicembre 2016, n. 1377 dell'ANAC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di **€ 80,00** (euro ottanta*/00*) Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo *http://www.avcp.it/riscossioni.htlm*.
c) Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
d) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., **è vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, **aggregazione di imprese di rete**).
E', altresì, **vietato**, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (***consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane***), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.
E' infine **vietato,** ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (***consorzi stabili)***, di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara;
e) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui alla lett. b);
f) Sono considerate irregolari le offerte:

- che non rispettano i documenti di gara;
- che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando;
- che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

g) Sono considerate inammissibili le offerte:

- in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- che non hanno la qualificazione necessaria;
- il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

h) Ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
i) Si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2010 n. 217, secondo cui:
"1. *Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo*

strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.
3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.
4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.
6. (comma abrogato).
7. I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne da' immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.
9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.
9-bis. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto".

j) Disposizioni finalizzate a valorizzare gli aspetti ambientali attraverso l'utilizzo di una quota di materiali, non inferiori al 30% del fabbisogno, provenienti dal riciclo degli inerti ai sensi dell'art. 24 della L.R. n.12/2011: la tipologia di lavori non consente riciclo di inerti;

k) Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

l) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del D.PR. n. 207/2010;

m) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

n) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

o) La contabilità dei lavori sarà effettuata:

appalto con corrispettivo a misura): ai sensi del Titolo IX del D.PR. n. 207/2010 (parti in vigore e ss.mm. ii.), sulla base dell'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desunto dal computo metrico estimativo, ai sensi dell'art. 43, comma 7, del suddetto D.P.R.;
le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
p) All'appaltatore verrà corrisposto, entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, un importo a titolo di anticipazione del prezzo, nella misura e alle condizioni previste dall'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ed in relazione a quanto determinato nell'atto che ha finanziato l'opera.
q) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
r) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;
oppure:
s) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
t) è esclusa la competenza arbitrale;
u) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
v) Responsabile del Procedimento: Arch. F. ORSI
via XXIV Maggio - Messina - Palazzo degli Uffici della Città Metropolitana di Messina tel. 090.7761281 – 090.7761251
w) Strumenti di Tutela - ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO:
Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Catania;
Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt. 119 e ss. del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sul profilo di committente di questa stazione appaltante - **http://www.cittametropolitana.me.it** sono pubblicati a cura del RUP, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, i provvedimenti che determinano le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.

Contestualmente alla superiore pubblicazione la Stazione appaltante da avviso ai concorrenti, mediante PEC, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, indicando l'ufficio (o il collegamento informatico ad accesso riservato) dove sono disponibili i relativi atti.

Costituisce parte integrante del presente bando la convenzione stipulata fra la stazione appaltante ed il CPT competente per territorio.
L'impresa aggiudicataria si obbliga, previa dichiarazione resa ai sensi di legge da allegare al contratto d'appalto, a consentire al CPT l'espletamento delle attività previste dalla convenzione garantendo la massima collaborazione.
A tal fine comunicherà al CPT l'elenco nominativo di tutte le maestranze utilizzate in cantiere per la realizzazione dell'opera oggetto dell'appalto

Messina 09/10/2018.....

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. F. ORSI

DISCIPLINARE DI GARA

Codice Identificativo della procedura (CIG) _____

1- Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore _____ del _____ termine perentorio di cui al punto **IV 3.4** ed all'indirizzo di cui al punto **I.1** del bando di gara. E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi.

Per tali adempimenti si rappresenta che l'ufficio riceve nei giorni lavorativi: **dal Lun al Ven dalle ore 09:00 alle ore 13:00.**

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno: l'intestazione del mittente, la relativa partita IVA e/o codice fiscale, l'indirizzo dello stesso, l'indirizzo di posta elettronica e/o Pec, il numero di fax, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e ora dell'espletamento della medesima.

Considerato che i sigilli di ceralacca, a causa della loro vetrificazione, sollecitati da urti e pressioni, possono facilmente staccarsi, è opportuno utilizzare sistemi equipollenti, quali la sovrapposizione ai lembi di chiusura ed in corrispondenza del timbro dell'impresa e della firma del suo rappresentante, di strisce incollanti trasparenti, che impediscano qualsiasi manomissione.

N.B.: Ai sensi dell'art. 59, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., sono considerati irregolari i plichi fatti pervenire, all'indirizzo indicato al punto I.1 del bando di gara, oltre il termine perentorio. In tal caso i concorrenti verranno esclusi dalla gara ed i plichi non verranno aperti.
Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con le modalità sopra descritte e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **"A-Documentazione" e "B – Offerta economica":**

Poiché l'offerta costituisce un *"unicum"*, (al fine di agevolare le operazioni di gara), tutti gli atti che la compongono per comprovare il possesso dei requisiti tecnico – amministrativi (documenti, dichiarazioni, autorizzazioni, etc.) dovranno essere aggregati per formare un solo documento, con apposizione del timbro o della firma in modo da congiungere ogni foglio a quello successivo; è sufficiente in ogni caso allegare i documenti di riconoscimento una sola volta nella busta A (Documentazione).

Il documento, inoltre, è opportuno che sia accompagnato dall'elenco degli atti che esso contiene, riportati nell'ordine seguito per il loro accorpamento nella progressione prevista dal disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 59, c. 4 del "Codice", nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte, il concorrente verrà escluso.

Nella busta "A" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo lo stesso

dovrà indicare, a pena di esclusione, le categorie e le percentuali di lavoro che ogni associato intende assumere.

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:**

a) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza e di **soggettività giuridica**, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L.n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza ma è **priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art.3, comma 4-quater,del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un **organo comune** privo del potere di rappresentanza o **se la rete è sprovvista di organo comune**, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero ***(in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi)***, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

2) "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;

3) DICHIARAZIONE di essere in possesso di attestazione o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (possibilmente allegare copia fotostatica della/e attestazione/i), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al "Regolamento", regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere ed essere in possesso, con esclusione delle classifiche I e II, della certificazione relativa all'intero sistema di qualità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000, riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii, e dell'art. 63 del "Regolamento";

3 bis) Ai soli fini dei benefici di cui all'art. 93, comma 7 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. (non a pena di esclusione):

a) dichiarazione di essere in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009,

b) dichiarazione di essere in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

c) dichiarazione di essere un operatore economico che sviluppa un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

4) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza e resa a pena di esclusione in un unico documento, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

4.a dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), comma 2, comma 4, comma 5 lett. a), b), c), d), e), f), fbis), fter), g), h), i), l), m), del D.Lgs n. 50/2016 e, precisamente:

- di non avere riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
  - **a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - **b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - **c)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - **d)** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - **e)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - **f)** delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - **g)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - **h)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
  - **i)** la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
  - **j)** di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
  - **k)** di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice degli appalti;
  - **l)** di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del codice degli appalti;
  - **m)** di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la

integrità o affidabilità del concorrente; di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

n) di non determinare una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 , non risolvibile con misure meno intrusive;

o) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

p) di presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni veritiere;

q) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

r) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

s) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

t) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

u) di non essere incorso nell'omessa denuncia, in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria rispetto a procedimenti per cui vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio nell'anno antecedente la pubblicazione del bando;

OVVERO

di essere incorso nell'omessa denuncia in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria, sussistendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, legge n. 689/1981 (cause di esclusione della responsabilità);

v) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Le dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 1 e 2, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. dovranno essere rese anche dai seguenti soggetti:

- **ditte individuali:**
  - per titolare e per tutti i direttori tecnici;

- **società commerciali, cooperative e loro consorzi:**
  - per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;
  - per tutti i componenti delle società in nome collettivo;
  - per i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio
  - per tutti i direttori tecnici delle società di qualunque tipo;
- **dai soggetti cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

  In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

  In caso di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, le dichiarazioni potranno essere rese anche dal soggetto (legale rappresentante o procuratore) che rende le dichiarazioni ex art. 80 relativamente all'impresa.

4.b Dichiara i nominativi, le date di nascita e di residenza, di titolari, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché i nominativi dei soci in caso di s.n.c., dei soci accomandatari in caso di s.a.s., degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e socio unico o socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci per tutte gli altri tipi di società; nonché i nominativi, le date di nascita e di residenza, di chi rivestiva le suddette cariche, cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Ove non vi siano soggetti cessati la dichiarazione va resa, anche se negativa, con la seguente dicitura: "*non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara*".

4.c Dichiara se nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara l'impresa concorrente è stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa ed, in caso positivo, indica denominazione, ragione sociale, Partita IVA e sede; nonché i nominativi, le date di nascita, la residenza degli eventuali titolare e direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale); dei soci e del direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo); del socio accomandatario e del direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice); degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio) delle società cedenti.

La dichiarazione va resa anche se negativa, con la seguente dicitura: "*non è stata interessata da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara*";

4.d *(Caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea o firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.):* attesta di possedere tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

4.e nell'ipotesi di cui al punto **4.A, punto 14),** elenca le imprese (denominazione, Partita IVA, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

4.f dichiara di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio

ordinario di concorrenti, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (art. 48, comma 7, decreto legislativo n.50/2016 e ss.mm.ii.).
(La presente dichiarazione va resa da tutte le imprese partecipanti alla gara in qualsiasi forma);

4.g indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'articolo 105 del "Codice", eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. La mancata dichiarazione delle lavorazioni da subappaltare o concedere a cottimo perché sprovvisto delle specifiche qualificazioni comporta l'esclusione dalla gara; le lavorazioni per le quali è ammesso il subappalto e le relative percentuali, sono quelle previste al punto **II.2.1** del bando di gara, ai sensi dell'art. 105 comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

4.h ***(Caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 1, lettere b) e c) del "D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii."):***
indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati; I consorzi di cui all'articolo 45, comma 1, lettera c) del "D.Lgs. n. 50/2016", in mancanza di designazione, eseguono i lavori con la propria struttura;
(Caso di raggruppamento o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico non ancora costituito):

4.i indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

4.l assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);

4.m dichiara se intende avvalersi di noli a freddo: la mancata presentazione di tale dichiarazione non comporta esclusione ma costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione di avvalersi di noli a freddo;

4.n dichiara, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione committente (compresi i soggetti di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013) che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti;

4.o indica l'indirizzo di posta elettronica e/o Pec al quale vanno inviate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eventuali richieste integrative e/o comunicazioni.

Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

(Caso di raggruppamento o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico già costituito):
mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);

(caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete):
a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater,del d.l. n. 5/2009:

1. **copia autentica del contratto di rete,** redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
2. **dichiarazione** (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (***in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati***);
3. **dichiarazione** che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009:

1. **copia autentica del contratto di rete,** redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, **recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente;
   Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato nel contratto di rete** non può ritenersi sufficiente, e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato **nella forma della scrittura privata autenticata,** anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

ovvero

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

1. **copia autentica del contratto di rete,** redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il **mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente;

ovvero

2. **copia autentica del contratto di rete** (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate **le dichiarazioni**, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
   a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
   b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
   c) la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.
   Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non

autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata,** anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

5) CAUZIONE PROVVISORIA nella misura e nei modi previsti dall'articolo 93 del "D. Lvo n. 50/2016 e ss.mm.ii.";

6) DOCUMENTAZIONE comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della Delibera 21 dicembre 2016, n. 1377 dell'ANAC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017, sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by") MasterCard (con la gestione del protocollo "Secure code") Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione contributi"con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG. A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare la stampa della ricevuta di pagamento, disponibile all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on-line sul "Servizio di Riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it è disponibile la funzione "RICERCA PUNTI VENDITA" cliccare su "RICERCA PUNTI VENDITA LOTTOMATICA ITALIA SERVIZI"; cercare nella tendina "Tipologia di Servizio" "contributo AVCP". A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

7) DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ secondo lo schema di cui al modello A.6;

7bis) DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL PATTO DI INTEGRITÀ negli affidamenti, secondo lo schema di cui al modello A. 9;

8) (solo nel caso di concorrente che intende usufruire dell'istituto dell'avvalimento): tutta la documentazione prevista dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

9) Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 circa le posizioni INPS, INAIL e CASSA EDILE possedute dal concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti 3, 4), 7), 7bis) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

Nel **caso di concorrente che intende usufruire dell'istituto dell'avvalimento,** la documentazione e le dichiarazioni di cui ai punti **2), 7), 7bis e 8)** dovranno essere prodotte anche dall'impresa ausiliaria.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le documentazioni di cui ai punti 7) e 8) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 3 bis), 4), 5),

6), 7), 7 bis) 8) e 9), devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

N.B.: Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ***le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.***

N. B.:

I concorrenti, al fine di agevolare le operazioni di gara, sono invitati ad utilizzare i modelli di istanza e dichiarazione predisposti dalla stazione appaltante e disponibili sul sito internet: http://www.cittametropolitana.me.it alla voce "Bandi di gara".

- BUSTA B –"OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta "B" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:
dichiarazione **in bollo** sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente:

- l'indicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto **II.2.1** del bando;

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lvo. 50/2016 e ss.mm.ii., l'offerta dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel caso in cui il documento di cui sopra sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione contenente l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio, nella quale il concorrente dovrà espressamente riferire di aver valutato e verificato tutte le condizioni afferenti lo svolgimento del lavoro e di ritenere che il corrispettivo è remunerativo degli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per svolgere il lavoro a regola d'arte e nel rispetto di quanto stabilito nel Capitolato speciale di appalto.

L'offerta dovrà essere formulata calcolando la percentuale di ribasso sul prezzo posto a base d'asta.

Il ribasso offerto deve essere espresso **in cifre, fino a 4 cifre decimali,** e in lettere.

Non si terrà conto delle cifre decimali successive alla quarta.

In caso di discordanza tra cifre e lettere sarà presa in considerazione l'offerta espressa in lettere.

Nel caso in cui il documento di cui sopra sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

Le offerte anormalmente basse saranno individuate così come prescritto dall'art. 97 c. 2, del D.Leg.vo 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

SCELTA DELLA MIGLIORE OFFERTA

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Il Presidente di gara, il giorno fissato al punto **11.4** del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, preliminarmente alle operazioni di apertura delle buste "A – Documentazione" effettuerà il sorteggio per la scelta del parametro da adottare per il calcolo della soglia di anomalia, di cui all'art. 97 c. 2 del Codice tra quelli sotto riportati:

a) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;

b) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso arrotondato all'unità superiore, tenuto conto che se la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è pari ovvero uguale a zero la media resta invariata; qualora invece la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è dispari, la media viene decrementata percentualmente di un valore pari a tale cifra;

c) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del quindici per cento;

d) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata del dieci per cento;

e) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato dalla commissione giudicatrice o, in mancanza della commissione, dal RUP, all'atto del suo insediamento tra i seguenti valori: 0,6; 0,7; 0,8; 0,9.

Il Presidente di Gara, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, il giorno fissato al punto **IV.3.7** del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) verificare la regolarità dei plichi, della documentazione contenuta nella busta "A", e ad escluderle dalla gara i concorrenti che incorrono nelle cause di esclusione previste dal disciplinare di gara, previa richiesta di regolarizzazione (ad esclusione delle irregolarità non sanabili), secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

b) verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del "Codice" hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio ed il consorziato dalla gara.

c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara.

Il Seggio di Gara, nella stessa seduta o in successive sedute pubbliche, effettua la verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, secondo le modalità indicate al punto VI.2 lett. a) del bando di gara e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti. A tal fine potrà essere effettuata una verifica a campione delle dichiarazioni

prodotte, giusto comunicato del Presidente dell'ANAC del 26 ottobre 2016, sorteggiando un numero di concorrenti pari al 1 % delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore.

I passoe dei concorrenti da verificare vengono trasmessi al RUP della stazione appaltante. L'esito delle verifiche dovrà pervenire al seggio di gara entro il termine assegnato ai concorrenti oggetto di soccorso istruttorio, o, in mancanza, entro la data stabilita dal presidente del seggio di gara per la riapertura delle operazioni di gara.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. ai fini dell'adozione, da parte della stessa, dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Nel caso di concorrente che abbia usufruito dell'istituto dell'avvalimento, qualora riscontri che l'impresa ausiliaria non possegga i requisiti di idoneità professionale, economico-finanziari o tecnico-professionali previsti dal bando di gara, impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la sostituzione della stessa con altra impresa in possesso dei requisiti richiesti, assegnando un termine non superiore a dieci giorni; in caso di mancata sostituzione entro tale termine il concorrente sarà escluso dalla gara.

Il Presidente di Gara, a conclusione della seduta pubblica di riapertura delle operazioni di gara, all'esito della verifica dei requisiti generali e speciali di cui sopra, provvederà all'immediata trasmissione dei verbali al RUP della stazione appaltante, per gli adempimenti di cui agli articoli 29 comma 1 e 76 comma 3.

Il Presidente di Gara, nella stessa seduta o in successive sedute pubbliche, effettua la verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti, previa effettuazione delle richieste di regolarizzazione, secondo quanto previsto dall'art. 86 del codice dei contratti.

Il Presidente di gara ricevuta la comunicazione di regolarizzazione fissa immediatamente la data della seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata ai concorrenti ammessi in gara mediante Avviso pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet alla voce "Bandi di gara" con tre giorni di anticipo sulla data della seduta.

In seduta pubblica il giorno fissato per il prosieguo delle operazioni di gara, il Presidente di gara procede alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche previo aver stabilito il criterio, procederà all'apertura delle predette "B – Offerta Economica" verificando la documentazione presentata in conformità a quanto previsto nel presente disciplinare, e procede, data la lettura dei ribassi, a formare la graduatoria delle offerte valide. Il Presidente di Gara determina quindi la graduatoria per l'aggiudicazione, prendendo in considerazione solo le offerte presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara, ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. a) del Codice, secondo il criterio del prezzo più basso con le modalità stabilite dal parametro prescelto con il precedente sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 8, del Codice, nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a dieci la facoltà di esclusione automatica non è comunque esercitabile. In caso di offerte uguali, per l'individuazione sia del primo che del secondo, si procederà immediatamente al sorteggio.

Successivamente la stazione appaltante procede a verificare nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria, il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del "Codice" con le modalità previste dall'art. 81 del D. Leg.vo 50/2016 e ss.mm.ii..

Qualora una o più offerte risultino anomale, ai sensi dell'art. 97, comma 3 del "Codice", il Presidente di gara richiede le relative giustificazioni, ai sensi del comma 5 dell'art. 97 e ne dà comunicazione al RUP.

Il RUP, ricevute le giustificazioni, procede, ai sensi dell'art. 97 del "Codice", alla

valutazione delle stesse.

L'eventuale esito negativo della verifica comporterà l'esclusione dell'offerta ritenuta non congrua.

Conclusi i lavori il Rup provvederà ad adottare il provvedimento di aggiudicazione e ad effettuare le comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 97, comma 6 del D. Leg.vo 50/2016 e ss.mm.ii., la Stazione appaltante si riserva di valutare la congruità di ogni altra offerta, che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Successivamente la stazione appaltante procede a verificare nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del "Codice" con le modalità previste dall'art. 81 del D. Leg.vo 50/2016 e ss.mm.ii..

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara. Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi – posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara – saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità, a cura del Presidente del seggio di gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara.

CLAUSOLE DI AUTOTUTELA

(Circolare Ass. Reg. LLPP n°593 del 31/01/2006 – GURS n°8/2006)

Qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione delle clausole di legalità, le imprese verranno escluse con la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale.

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 83 del Dlgs.vo n.159/2011. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 87 del Dlgs.vo n.159/2011, che nei soggetti interessati emergono

elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dal D.lgs.vo n. 159/2011.

Messina lì 09/10/2018

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. F. ORSI